



CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER IL PIEMONTE

Al Sindaco

All'Organo di revisione
economico - finanziaria

Comune di Garzigliana (TO)

Oggetto: Relazione sul rendiconto 2022 (art. 1, commi 166 e segg., Legge 23 dicembre 2005, n. 266) - Comune di Garzigliana - Richiesta istruttoria.

Si invia, in allegato, una scheda di sintesi dell'analisi effettuata sul documento indicato in oggetto, anche sulla base della relazione trasmessa dall'Organo di revisione ai sensi dell'art. 1, commi 166 e seguenti, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, recante richieste istruttorie per le quali si invita codesto Ente a fornire riscontro entro 30 giorni dal ricevimento della presente, con eventuali osservazioni e deduzioni.

Si precisa che la risposta dovrà pervenire esclusivamente attraverso la piattaforma "ConTe", utilizzando l'apposita funzionalità: *istruttoria -> processo istruttorio-> invio documento*.

Distinti saluti

Il Magistrato istruttore

Dott. Diego Poggi

firmato digitalmente



CORTE DEI CONTI

Piazza Castello 165 - 10121 Torino - Italia | Tel. 011 5608604-671

e-mail: sezione.controllo.piemonte@corteconti.it | pec: piemonte.controllo@corteconticert.it

ENTE: Comune di Garzigliana (TO) - 546 abitanti (ISTAT 31.12.2022)

QUESTIONI OGGETTO DI ESAME DA PARTE DELLA SEZIONE

Dall'esame della relazione sul rendiconto 2022, redatta ai sensi dell'art. 1, commi 166 e segg., della Legge 23 dicembre 2005 n. 266 dall'Organo di revisione del comune di Garzigliana, si riscontra quanto segue:

1. Riscossione delle entrate proprie

Dall'esame dei dati contabili del rendiconto dell'esercizio 2022, estratti dalla "BDAP", emerge una capacità di riscossione complessiva di circa il 63%, non pienamente soddisfacente.

Più in particolare, la riscossione delle entrate proprie (titoli 1 e 3) si attesta attorno al 65%, evidenziando maggiori criticità in conto residui, come emerge dalla seguente tabella:

	2019		2020		2021		2022	
	competenza	c/residui	competenza	c/residui	competenza	c/residui	competenza	c/residui
titolo 1	79%	62%	70%	26%	65%	29%	78%	12%
titolo 3	70%	27%	74%	6%	74%	80%	91%	33%

Pur volendo tralasciare le difficoltà di gestione di tali entrate in un anno, quale il 2020, caratterizzato dagli eventi pandemici, la problematica pare consolidata in un raggio temporale di medio/lungo termine.

Per il titolo 1, le maggiori criticità si rilevano su imposte tasse e proventi assimilati (Tipologia 101) e più in particolare per IMU e Tari.

Per il titolo 3, le maggiori criticità si rilevano sulle entrate per vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni (Tipologia 100) e sui proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti (Tipologia 200).

Tenuto conto di quanto sopra, si invita l'Ente a:

- specificare le ragioni delle contenute percentuali di riscossione di tali entrate, indicando le misure intraprese o che intende intraprendere per



CORTE DEI CONTI

Piazza Castello 165 - 10121 Torino - Italia | Tel. 011 5608604-671

e-mail: sezione.controllo.piemonte@corteconti.it | pec: piemonte.controllo@cortecert.it

migliorarne la realizzazione in termini di cassa.

2) Cassa vincolata

Il fondo cassa al 31 dicembre 2022 è pari ad euro 307.272,40, con un incremento rispetto all'esercizio precedente di euro 218.489, e -secondo quanto riportato nel questionario al consuntivo- è interamente costituito da risorse *libere* (cfr. Sezione II - tabella 20).

In argomento, l'Organo di revisione nella relazione allo schema di rendiconto riporta che la cassa vincolata non sussiste per il triennio 2020-2022.

In merito si rileva che dall'esame dei dati contabili del rendiconto, estratti dalla BDAP, considerando solo i flussi di cassa della competenza, risultano incassi del titolo 4 di euro 209.274,8 e pagamenti sul titolo 2 di soli euro 23.916,57. I richiamati incassi si riferiscono a contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche, per euro 142.087,05, e a permessi di costruire, per euro 67.187,75, entrate che per loro natura, generalmente, sono soggette al vincolo sia di competenza che di cassa.

Alla luce di quanto sopra esposto sorge qualche perplessità sull'assenza di cassa vincolata al 31 dicembre 2022. In proposito, pur tenendo conto delle ridotte dimensioni dell'Ente e di un fondo cassa di circa 310 mila euro, si evidenzia che la corretta gestione dei fondi vincolati, sia in termini di cassa che in termini di competenza, è elemento essenziale ai fini della salvaguardia degli equilibri di bilancio.

Si ricorda che la gestione della cassa vincolata è disciplinata dagli artt. 180, comma 3, lettera d) e 185, comma 2, lettera i), TUEL e deve avvenire nel rispetto dei principi contabili 10.1 e segg., di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011. Le entrate vincolate possono essere utilizzate in termini di cassa esclusivamente nei limiti e con le prescrizioni dell'articolo 195 del TUEL.

Sullo stesso tema si segnalano le deliberazioni delle Sezione Autonomie di questa Corte n. 31/2015 e n. 17/2023, con le quali sono state approvate linee di indirizzo in tema di gestione di cassa delle entrate vincolate e destinate.

Tenuto conto di quanto sopra, si invita l'Ente a:

- trasmettere un elenco degli incassi registrati sul titolo 4 delle entrate suddivisi in c/competenza e c/residui, indicando per ciascuno di essi a quali spese sono correlati e se i relativi pagamenti siano stati già eseguiti



CORTE DEI CONTI

Piazza Castello 165 - 10121 Torino - Italia | Tel. 011 5608604-671

e-mail: sezione.controllo.piemonte@corteconti.it | pec: piemonte.controllo@cortecert.it

in esercizi precedenti con utilizzo della cassa libera dell'Ente, cioè, se siano stati *anticipati* dal medesimo;

- confermare la corretta gestione della cassa vincolata nel rispetto della richiamata normativa, assicurando che la stessa avviene per mezzo di idonee procedure interne.

3) Spesa per incarichi per studi, ricerche e consulenze

Nell'annualità considerata si rilevano pagamenti complessivi per euro 7.557,40 contrassegnati da codifica "1.03.02.10.001 Incarichi libero professionali di studi, ricerca e consulenza" ed ulteriori pagamenti per euro 2.400,00 con codifica "1.03.02.10.003 Incarichi a società di studi, ricerca e consulenza".

Si nota, inoltre, un certo utilizzo delle codifiche generiche (tra cui euro 19.044,20 per "Altri servizi ausiliari n.a.c.", cod. 1.03.02.13.999 e ben euro 42.488,78 con codifica n. 1.03.02.99.999 "Altri servizi diversi n.a.c.").

Pertanto, si chiede all'Amministrazione di:

- trasmettere copia delle determine di impegno e dei mandati di pagamento per le spese suesposte;
- trasmettere copia del regolamento adottato dal Vs ente per disciplinare i limiti, i criteri, le modalità e le procedure per il conferimento di incarichi di collaborazione autonoma a soggetti esterni all'amministrazione.



CORTE DEI CONTI

Piazza Castello 165 - 10121 Torino - Italia | Tel. 011 5608604-671

e-mail: sezione.controllo.piemonte@corteconti.it | pec: piemonte.controllo@corteconticert.it